meravigliosamente

Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Ufficio Scolastico per la Lombardia

1

IN CHE MO(N)DO VIVIAMO

BIODIVERSITÀ

LA VARIETÀ DELLE FORME DI VITA, VEGETALI E ANIMALI: PIÙ SIAMO E MEGLIO STIAMO



PICCOLA CASA EDITRICE

Con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico per la Lombardia

Fondazione Lombardia per l'Ambiente
Largo 10 luglio 1976, 1
20822 Seveso (MB)
tel. +3902806161.1
fax +3902806161.80
flanet@flanet.org - www.flanet.org

Responsabili di progetto e coordinamento:
G. Matteo Crovetto e Riccardo Falco

Testi a cura di: Riccardo Falco, Valentina Bergero e Silvia Macalli
Foto di: Giacomo Albo, Enrico Bassi, Valentina Bergero, Giuseppe Bogliani, Matteo Crovetto, Riccardo Falco, Marco Noseda

Consiglio di Amministrazione della Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Presidente: Paolo Colombani
Vicepresidente: Marcela Adriana Mc Lean
Presidente del Comitato scientifico: Marcello Fontanesi
Consiglieri: Maurizio Arena, Giovanni Azzone, Nicola Francesco Belizzi, Giovanni Bottari, Marcello Fontanesi, Marcela Adriana Mc Lean, Oronzo Raho, Angiolino Stella, Gianluca Gaetano Vago, Roberto Zoboli, Sindaco pro-tempore del Comune di Seveso.
Direttore: Fabrizio Piccarolo
Coordinatore scientifico: Antonio Ballarin Denti

PICCOLA CASA EDITRICE
Via del Tecchione 36,
20098 Sesto Ulteriano
www.piccolacasaeditrice.it

Direttore editoriale: Davide Cestari
Coordinamento editoriale: Lorenzo Murnigotti
Illustrazioni: Anna Formaggio
Segreteria organizzativa: Angela Parnisari

Sviluppo digitale: Arti Grafiche Fiorin
Via del Tecchione 36,
20098 Sesto Ulteriano (MI)



Carissimi bambini,

proteggere l'ambiente naturale per costruire un mondo di pace è dovere di ogni persona, ma per proteggere una cosa bisogna conoscerla. È per questo motivo che è nata la collana "Meravigliosambiente", un viaggio, o meglio un'avventura, alla scoperta dell'ambiente che ci circonda, per scoprirne la bellezza e la ricchezza, spesso date per scontate.

Ad accompagnarci ci sarà Aviel, un simpatico uccellino che, grazie alle informazioni raccolte da molti esperti che hanno studiato la nostra terra da cima a fondo, ci introdurrà all'interno dei vari aspetti dell'ambiente che ci circonda.



Buon lavoro a tutti!

Il Presidente,
Paolo Colombani



Ciao!

Io mi chiamo **Aviel** e sono un uccellino a cui piace molto vivere in posti belli, puliti e pieni di amici diversi fra loro.
Immagino che piacerebbe anche a te! Allora preparati, perché stiamo per partire per un viaggio che ci porterà a scoprire tantissime cose sull'ambiente che ci circonda.





Faremo insieme tanti giochi ed esperimenti e andremo a visitare posti bellissimi. Dopotutto io sono una specie migratrice, mi piace molto viaggiare e non sono abituato a stare nello stesso posto a lungo!
Durante il tempo che passeremo insieme, parleremo di tante cose: dell'acqua, dell'aria, del sole, dell'energia e di molto altro.
Da cosa possiamo iniziare? Ma certo, dalla **biodiversità**! Una parola che sembra difficile, ma che alla fine di questo libro conosceremo bene.



L'avventura comincia...

Aviel

Alla fine di ogni libretto ti racconterò qualcosa di me. Così diventeremo sempre più amici!

Cos'è la

CIAO!
LA **BIODIVERSITÀ**
È LA VARIETÀ DELLE FORME
DI VITA, VEGETALI
E ANIMALI, PRESENTI
SUL NOSTRO PIANETA.
TUTTI QUESTI AMICI SONO QUI
PER AIUTARCI A CAPIRE
MEGLIO!

PER SAPERNE DI PIÙ

Il termine **BIODIVERSITÀ** è la traduzione della parola inglese "biodiversity", che a sua volta, deriva da "biological diversity" cioè "varietà biologica". Quindi diversità nel senso di **VARIETÀ**, cioè la ricchezza delle specie: piante e animali.

biodiversità

Ecco un luogo dove scoprire le DIVERSITÀ.
Il bosco di latifoglie è formato da alberi a foglie larghe, come per esempio il nocciolo, l'acero, il faggio, il castagno.
La maggior parte delle latifoglie perde le foglie in autunno.
Gira pagina e troverai un gioco!


Bosco di querce e carpini


Foglie di Carpino


Foglie e frutti di nocciolo

Il bosco e i


ECCO ANCORA QUI I NOSTRI AMICI E CE NE SONO ANCHE ALTRI! GUARDA ATTENTAMENTE CHI C'È NEL BOSCO: CERCA GLI ANIMALI E I VEGETALI CHE CI SONO NELLA TABELLA A FIANCO.

suoi abitanti



Alberi


FARNIA


CARPINO BIANCO


ACERO CAMPESTRE

Arbusti


BIANCOSPINO


FRANGOLA COMUNE


BERRETTA DA PRETE


CORNIOLO


NOCCIOLO


LIGUSTRO

Fiori, felci e muschi


SIGILLO DI SALOMONE


PRIMULA


ANEMONE DEI BOSCHI


FELCE AQUILINA


MUSCHI EPIFITI


PERVINCA MINORE

Anfibi, uccelli, mammiferi e insetti


RANA ROSSA


SCRICCIOLO


CINCIALLEGRA


CINCIA BIGIA


GHIANDAIA


GHIRO


SCOIATTOLO


BIACCO


CERVO VOLANTE

Quante



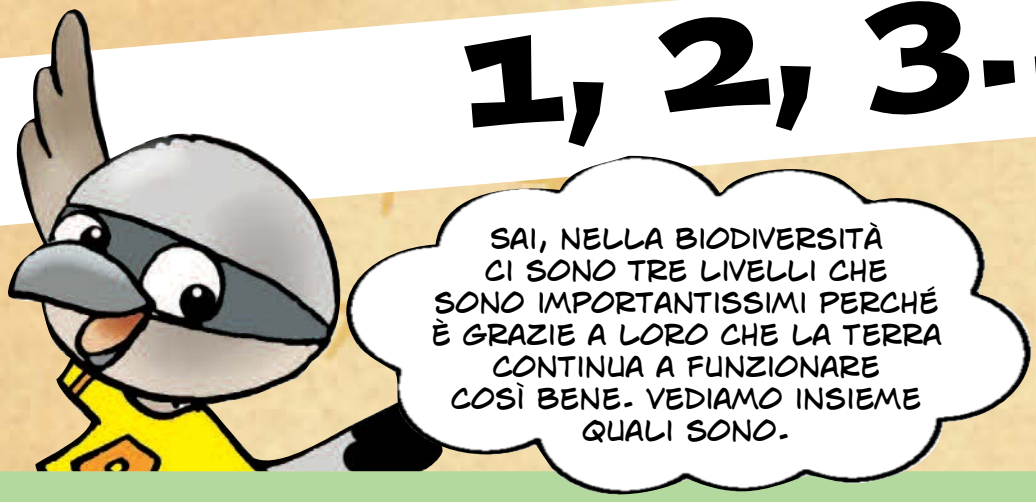
Pensa che qualche tempo fa, alcuni studiosi hanno provato a contare il numero di specie differenti in un **bosco di montagna.** Tra alberi, fiori, insetti, uccelli e mammiferi, hanno trovato più di **500 specie diverse!**



specie conosciamo?



1, 2, 3...



1 biodiversità genetica

Guarda le foto di questi gatti. Prova a dire quali sono le differenze che vedi. Quante ne hai trovate? Io mi sono accorto ad esempio che non hanno il pelo dello stesso





colore, che hanno forme un po' differenti e che le macchie del pelo sono distribuite in modo diverso. Bene, queste differenze dipendono dalla variabilità genetica.



Anche guardandovi fra compagni in classe potrete vedere numerose espressioni di questo livello di biodiversità: alto, basso, biondo, moro, liscio, riccio...

così funziona!!!

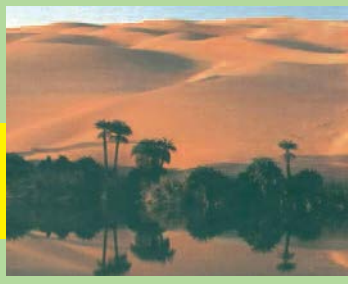
2 biodiversità specifica

Il secondo livello è la biodiversità specifica, cioè la varietà di specie che vivono in un determinato ambiente (bosco, stagno, riva del fiume, etc). È quello che abbiamo visto prima cercando gli amici nel bosco di latifoglie!



3 biodiversità degli ecosistemi naturali

Sulla Terra ci sono tanti posti molto diversi tra loro. Le foreste, le praterie, gli stagni, i deserti, le barriere coralline... e chi più ne ha più ne metta! Ecco, i diversi ambienti, chiamati ecosistemi naturali, sono alcuni esempi del terzo e ultimo livello della biodiversità.

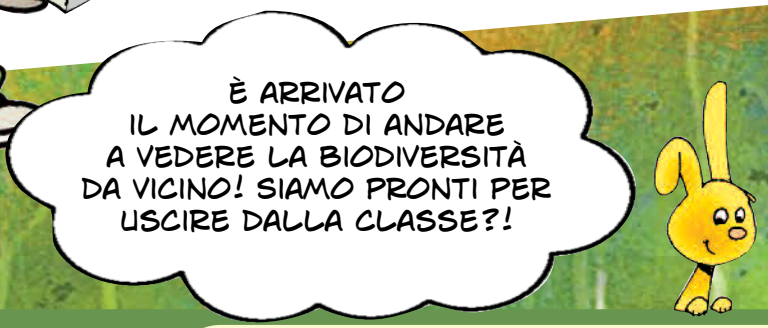






Viva gli





Ti propongo di andare con i tuoi insegnanti e tutta la classe in un posto vicino alla scuola dove ci siano delle zone ancora "naturali" e non utilizzate dall'uomo: un bosco, un fontanile, la riva di un fiume o di un lago...

Preparatevi con:

PENNA E BLOCCO PER APPUNTI

UN BINOCOLO E UNA LENTE DI INGRANDIMENTO



Organizzatevi in 4 gruppi:

- ALBERI E ARBUSTI
- ERBE E FIORI
- INVERTEBRATI
- VERTEBRATI







PER SAPERNE DI PIÙ

Cosa sono gli invertebrati e i vertebrati? I vertebrati sono quegli animali caratterizzati dal possedere una struttura scheletrica ossea e/o di cartilagine. Ovvero i pesci, gli anfibi, i rettili, gli uccelli e i mammiferi. Con il termine invertebrati si indica una categoria vasta ed eterogenea del regno animale, comprendente tutti gli animali non dotati di colonna vertebrale. Tra i gruppi di invertebrati più comuni rientrano gli artropodi (tanto per capirci gli insetti, i ragni e i crostacei), gli anellidi (come il lombrico) e i molluschi (come la chiocciola o lumaca).

esploratori!

Ogni gruppo dovrà guardare con attenzione l'aspetto della biodiversità che gli è stato assegnato. Per fare questo, tu e i tuoi compagni dovete preparare una "scheda di rilevamento", cioè dei fogli in cui segnare quello che vedete. Ne ho preparata una per farti vedere come si fa.



VINCE CHI È PIÙ ATTENTO E CURIOSO!

SQUADRA: ALBERI E ARBUSTI

DATA: 4 APRILE

FOGLIE E FIORI	COSA VEDI? DESCRIVI LA FOGLIA
	SALICE PIANGENTE VIVE LUNGO LA RIVA DEL FIUME. FOGLIE COLOR VERDE BRILLANTE, LISCE, STRETTE E LUNGHE.
	BIANCOSPINO FOGLIE COLOR VERDE SCURO, FRASTAGLIATE. NON È ANCORA FIORITO MA È GIÀ PIENO DI BOCCIOLI.
	FARNIA FOGLIE LOBATE, OPACHE E SPESSO MACCHIATE. I FRUTTI SONO LE GHIANDE.

Guardiamoci

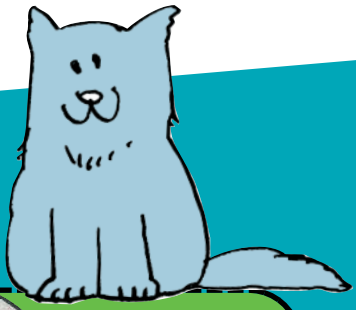


Ora siamo pronti per uscire di nuovo. Insieme ai tuoi insegnanti e ai tuoi compagni, cerca un posto vicino alla scuola: un parco pubblico, un campo coltivato o il giardino stesso della scuola.

Dobbiamo fare come l'altra volta: dividerci in 4 gruppi e preparare le "schede di rilevamento" per questo ambiente diverso...



intorno



Alla fine delle due esplorazioni, preparate un cartellone da appendere in classe, come quello che ho fatto io, scrivendo nella parte superiore le cose che avete visto nel bosco. Nella parte inferiore, invece, segnate quelle che avete visto vicino alla scuola.

Confronta i risultati delle due esplorazioni. Cosa ci dicono?
Che gli ambienti naturali sono più ricchi di biodiversità !



Bosco lungo il Ticino

ALBERI E ARBUSTI	CARPINO BIANCO, BIANCOSPINO, FARNIA, BETULLA, NOCCIOLO, PIOPPO, SALICE, OLMO
ERBE E FIORI	NINFEA, ERICA, VIOLA, PAPAVERO, FELCE, PRIMULA, MALVA, CAMPANULA
INVERTEBRATI	CAVALLETTA, FARFALLA, APE, LIBELLULA, COCCINELLA, BRUCO, CALABRONE, VESPA, RAGNO
VERTEBRATI	SCOIATTOLO, MERLO, PAPERA, CINGHIALE, AIRONE, LEPRE, LUCERTOLA, BECCACCINO, FAGIANO

Giardino della scuola

ALBERI E ARBUSTI	CIPRESSO, LIGUSTRO, EDERA
ERBE E FIORI	TULIPANO, PRATOLINA, GERANIO
INVERTEBRATI	APE, FORMICA, FARFALLA, LOMBRICO





CURIOSITÀ

Quanta biodiversità in un solo albero!!!

Pensate che in Perù, nella vasta area amazzonica, alcuni scienziati, studiando la fauna degli alberi (arboricola), su un solo albero di mogano hanno recentemente trovato ben 43 specie di formiche diverse, mentre in tutta la penisola italiana, decisamente più grande e "varia", di un solo albero di mogano si conoscono poco più di 200 specie di formiche.



La biodiversità

TANTI ASPETTI DELLA NOSTRA VITA HANNO A CHE FARE CON LA BIODIVERSITÀ.

QUI SOTTO NE SONO ILLUSTRATI 8 DIVERSI.

PROVA A DIRE QUALI DI ESSI DIPENDONO DALLA VARIETÀ DI PIANTE E ANIMALI.

Clima



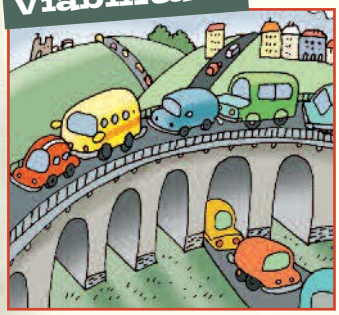
Tecnologia



Cibo



Viabilità



Produzione



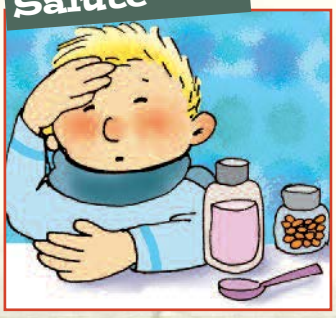
Urbanizzazione



Catastrofi

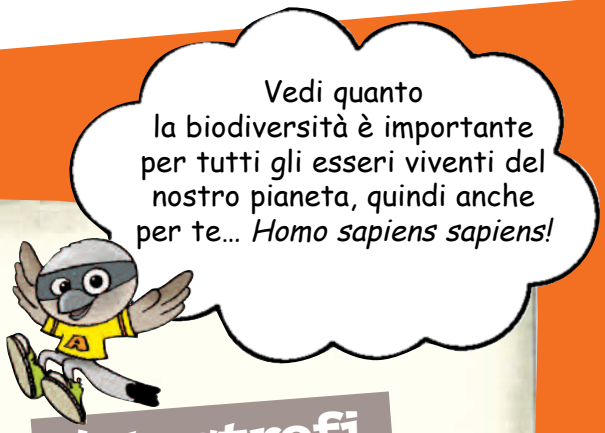


Salute





ci interessa!



Clima

La biodiversità contribuisce alla regolazione del clima: influenza la temperatura, i venti, la formazione delle nuvole e le piogge. Per esempio, provate a misurare d'estate la temperatura all'interno di un bosco e nella piazza del vostro paese. Vi accorgerete che il bosco è più fresco di almeno 2/3°C!



Cibo

Riso, mais, frumento e patate costituiscono oltre la metà del cibo di tutta la popolazione umana. Inoltre, circa un terzo del cibo proviene da piante impollinate da oltre 100.000 specie di impollinatori selvatici, tra cui pipistrelli, api, mosche, farfalle, coleotteri e uccelli.



Catastrofi

Alberi e arbusti, con le loro radici, fanno sì che il terreno non frani e, assorbendo l'acqua piovana, contribuiscono a ridurre i danni delle alluvioni. Così, aiutano anche a evitare l'erosione dei suoli.



Salute

Grandissima parte delle medicine è fatta con prodotti naturali: piante, funghi, batteri e persino sostanze ricavate dai serpenti. L'aspirina, che prendiamo quando abbiamo il raffreddore, si ottiene da un acido che si ricava dalla corteccia del salice.





Biodiversità

I nostri amici studiosi sono riusciti a contare 1 milione e mezzo di specie diverse attualmente esistenti sulla Terra... E ne mancano ancora tante da scoprire!

Se poi aggiungi tutte le specie esistite da quando è iniziata la vita sulla Terra ad oggi (circa 4 miliardi di anni), il numero diventa molto più alto!

Nel corso degli anni molte specie si sono estinte, cioè non esistono più. L'importante è che, mentre alcune specie spariscono, ce ne siano altre nuove che "nascono" e prendano il loro posto.



Guarda, qui ci sono alcuni animali che non esistono più (quelli segnati con la **x** rossa) insieme ad alcune specie che sono in pericolo di estinzione.


Trilobite


Koala


Dodo


Dinosauro


Martin pescatore


Mammut


Gambero di fiume


Rana dalmatina


Caretta caretta

nella storia

Qualche notizia sull'estinzione





Dodo

Il Dodo era un uccello senza ali che viveva nell'isola di Mauritius e che si estinse alla fine del 1600. La sua scomparsa avvenne a causa di questi fattori: il Dodo non aveva paura dell'uomo perciò, quando arrivarono i coloni portoghesi e olandesi, fu cacciato facilmente per poi essere mangiato; faceva il nido a terra e quindi le uova e i pulcini erano facile preda di altri animali; infine, il suo ambiente naturale venne distrutto per costruire abitazioni per i nuovi arrivati e per far posto all'agricoltura e all'allevamento.



Gorilla

Il gorilla occidentale è un grande mammifero primate che vive in gruppi di 10-20 esemplari (un maschio con numerose femmine e piccoli) nelle foreste pluviali africane. Si nutre principalmente di foglie, germogli e frutta ed è in serio pericolo di estinzione sia per cause "naturali" (soprattutto malattie contagiose o problemi cardiaci) sia per effetti legati alle attività dell'uomo quali la deforestazione e la caccia.



Ginkgo biloba



foglie e frutti

La Ginkgo biloba è un "fossile vivente": pensa che le sue origini risalgono a più di 200 milioni di anni fa! Questa bellissima pianta proviene dalla Cina ma puoi trovarla, esattamente uguale agli esemplari di 200 milioni di anni fa, anche nella tua città o addirittura nel giardino della scuola. Devi sapere che la Ginkgo biloba è un pianta molto resistente sia alle basse temperature (vive tranquillamente anche a -35°C!) sia all'inquinamento. Questi sono i motivi principali che hanno permesso alla Ginkgo di non estinguersi; però ricorda che va rispettata e protetta come qualunque altra forma di vita!

Che cosa

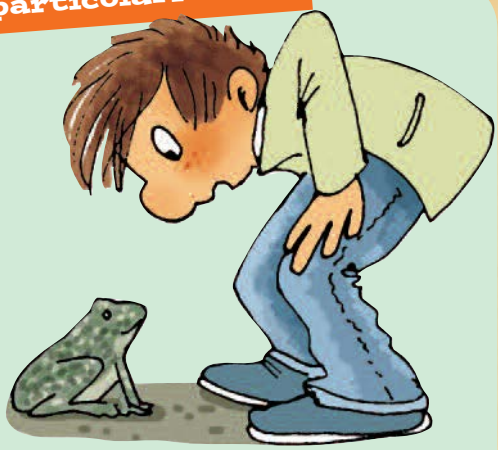


Specie di animali e piante esotiche o tutelate

A volte si comprano piccoli animali o piante che normalmente non vivono nelle nostre zone (esotici). Ma poi capita di lasciarli andare non pensando alle conseguenze. Ad esempio, la testuggine americana dalle orecchie rosse (la classica tartarughina d'acqua che tieni in casa), se rilasciata nei nostri stagni, è una seria minaccia per la testuggine palustre europea (chiamata *Emys orbicularis*) tipica delle nostre zone umide che rischia di scomparire ed estinguersi.



Piante e animali particolari



Quando vai in un bosco o in un parco puoi incontrare funghi velenosi, pipistrelli, vermi, rospi, insetti... Possono sembrare brutti o pericolosi ma contribuiscono ad arricchire la biodiversità e sono importanti! Perciò non maltrattarli!



posso fare?

Ascolta e... scopri!



Quando sei in mezzo alla natura cerca di parlare sottovoce; ci sono molti animali intorno a te, anche se tu non li vedi. Prova a stare qualche minuto in silenzio: che concerto! Il canto degli uccellini, il frinire degli insetti, il rumore del vento tra le foglie, lo scorrere dell'acqua e... invece di scappare, qualche animaletto curioso potrebbe avvicinarsi a te!

S.O.S animali

Quando trovi un animale ferito o sperduto, invece di portarlo a casa è meglio chiamare le associazioni che si occupano della sua protezione (LIPU, WWF, ecc.) o il Corpo Forestale dello Stato. Così sarai sicuro che verrà curato nel modo migliore e poi rimesso in libertà.



La natura è nostra amica



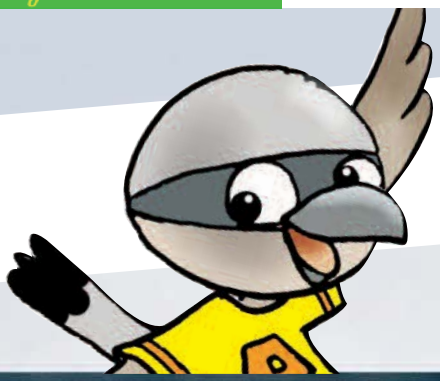
Dopo uno spuntino all'aria aperta o un picnic raccogli i rifiuti e portali via. Se vuoi accendere il fuoco cerca le apposite aree attrezzate.
Oltre all'inquinamento e agli incendi, ci sono altri pericoli: un nocciolo di frutta, soprattutto se è frutta esotica, che non cresce spontaneamente nelle nostre zone ma si trova solo nei supermercati o nei negozi, può essere pericoloso per la biodiversità.







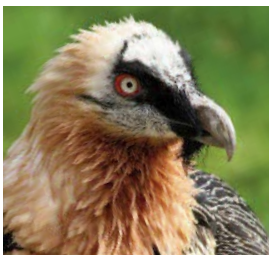
Gira pagina, troverai la storia del mio amico gipeto!



Il caso del

Voglio raccontarti la storia del mio amico **gipeto**, un volatile come me ma molto più grande, che con l'aiuto dell'uomo è tornato a vivere libero insieme ai suoi amici.

Foto di Giacomo Albo



Il gipeto è un grosso uccello appartenente alla famiglia degli avvoltoi; la sua apertura alare può raggiungere quasi i 3 metri di ampiezza (anche questa è biodiversità: pur essendo un uccello come me ci sono tante differenze tra noi, a partire dalle dimensioni!).



Ha una simpatica particolarità: il suo occhio, color oro, è circondato da un bordo rosso che lo rende inconfondibile e molto affascinante.



gipeto nelle Alpi



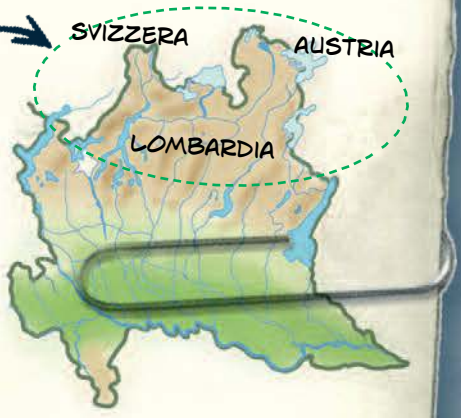


Questo avvoltoio vive sulle nostre Alpi, costruendosi il nido sulle pareti rocciose (non si può proprio dire che soffra di vertigini!).
Purtroppo, per tantissimi anni è stato cacciato fino quasi all'estinzione, perché si pensava che rapisse gli agnelli (non a caso è conosciuto con il nome di avvoltoio degli agnelli) per poi mangiarli.
Era un errore, perché il gipeto si nutre di ossa, non di carne e quindi non è un predatore di animali.

Per vederlo puoi andare in questi posti:



Parco dello Stelvio, Parco delle Alpi Marittime e del Mercantour, Engadina (Svizzera), Parco Hohe-Tauer in Austria o in Alta Savoia.



In queste aree (che sono tutte aree protette o addirittura parchi naturali nazionali) è stato avviato, ormai più di 20 anni fa, un progetto di reintroduzione del nostro amico gipeto; dal 1986 sono stati liberati più di 130 giovani gipeti che ora possono di nuovo vivere indisturbati sulle montagne e volteggiare nel cielo. Le persone che si occupano di questo progetto riescono addirittura a distinguere un gipeto dall'altro! E gli hanno anche dato loro un nome! Stelvio, Diana, Girasole, Volabelle, Nonno Bob, Zebrusius, Ikarus...

Biodiversità da vedere

Riserva naturale Torbiere del Sebino



Nella zona a sud del Lago di Iseo si trova un insieme di vasche la cui profondità varia dai 2,5 ai 15 metri, separate da sottili argini di terra e da qualche isolotto sparso. Questa zona, dopo l'ultima glaciazione, rimase una palude. Nei millenni l'abbondante vegetazione cresciuta formò uno spesso strato di terra fertile (torba) che trasformò tutta la zona in una grande estensione di prati umidi.



Il paesaggio vegetale è dominato dalla *cannuccia di palude*, da *carici* (piante erbacee), *giunchi* e dalla *ninfea bianca* che durante la fioritura, da maggio a settembre, offre uno spettacolo stupendo.

Le Torbiere d'Iseo sono conosciute in tutta Europa per le numerose specie di uccelli. Pensate che alcune specie si riproducono solo qui! Per esempio il *forapaglie castagnolo*, la *schiribilla* e il *tarabuso*, un uccello migratore molto raro, presente nella torbiera soprattutto durante le migrazioni e nel periodo invernale.





Tra i mammiferi è di grande interesse il *topolino delle risaie*: il più piccolo roditore europeo, 5 cm di corpo e altri 5 di coda prensile, con la quale si arrampica sui fili d'erba dove costruisce il suo nido.

Un altro fatto eccezionale: qui vivono ben 7 specie di pipistrelli tra cui il *vespertilio di Daubenton* e il *Molosso di Cestoni*.

La pianta più importante è la *Utricularia vulgaris*, una pianta carnivora che si nutre di insetti e galleggia sull'acqua per mezzo di piccole vesciche.





La Riserva Torbiere d'Iseo ha sede a Provaglio d'Iseo (BS), ma si estende ai comuni di Corte Franca e Iseo. Per la visita ci sono due percorsi pedonali all'interno delle torbiere. Fino a 5 persone l'ingresso è libero e gratuito. Per gruppi più numerosi, è necessario richiedere l'autorizzazione telefonando al numero 030.9823141 presso il Consorzio di gestione delle Torbiere del Sebino. Per ulteriori informazioni: info@torbiere.it.

Come ti ho promesso nella prima pagina, ora inizierò a raccontarti qualcosa di me.



Naturalmente sono un uccellino e sono un parente stretto dei passeri, quei simpatici uccellini che vedi volare e saltellare in tutti i giardini pubblici e i parchi della tua città. Io però non vivo in città perché ho bisogno di ampi spazi aperti (nei prossimi volumi ti descriverò meglio la mia casa e le mie abitudini).

CARTA D'IDENTITÀ





maschio

femmina



nome comune: Averla piccola

nome scientifico: Lanius collurio

ordine: passeriforme

abitudini: migratore



dimensioni: una misura intermedia tra un passero e un merlo

caratteristiche maschio: testa grigia e mascherina nera sugli occhi (come i supereroi!)

femmina: tutta marroncina con mascherina meno evidente.

habitat: cespugli, clima temperato

Attenzione: non mi trovi tutto l'anno perché sono una specie migratrice: arrivo dall'Africa in PRIMAVERA e riparto a FINE ESTATE per trascorrere l'INVERNO al calduccio... Mentre sono qui cerco un bel posticino in cui costruire il nido, mettere su famiglia e preparare i miei piccoli al lungo viaggio verso l'Africa.







Al prossimo libretto!

Parchi da visitare!

PARCO ADDA NORD
Centri di Educazione Ambientale "Isola Borromeo"
Via Colognesi - 20052 Cassano d'Adda (Mi)
tel. 0363.360400

PARCO ADDA SUD
Centro Visite di Castiglione d'Adda
Riserva naturale Adda Morta
Strada Statale n. 591
26823 Castiglione d'Adda (LO)
info@parcoaddasud.it

PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Punto Parco Boscoincittà,
Cascina San Romano, Via Novara, 340
Milano - **tel. 02.4522401**
puntoparco.miovest@provincia.mi.it

PARCO CAMPO DEI FIORI
Parco pubblico "G. Morselli"
21026 Gavirate (VA)
Referente Santa Maria del Monte
Piazzale Pogliaghi - 21100 Varese
info@parcocampodeifiori.it

PARCO DEI COLLI DI BERGAMO
Centro Parco Maresana Cà della Matta
Via Maresana, 140 - 24010 Ponteranica (BG)
tel./fax 035.577444
centroparco.bg@tiscali.it

PARCO DEL MINCIO
Informazioni possono essere richieste al Parco dopo aver consultato le singole proposte di visita:
http://www.parcodelmincio.it/scuola/educazione.ambientale.php
tel. 0376.22831
info@parcodelmincio.it

PARCO DEL MONTE BARRO
Centro Flora Autoctona
Via Bertarelli, 11 - 23851 Galbiate (LC)
centroflora@parcobarro.it
Stazione ornitologica sperimentale di Costa Perla Galbiate - Località Costa Perla
tel. 0341.542598

PARCO DEL MONTE NETTO
Piazza Mazzini 8
25020 Capriano del Colle (BS)
tel. 030.9748683 - fax 030.9747384
info@comune.capriano.bs.it

PARCO DEL SERIO
Località Pascolo Fraz. di Romano di Lombardia presso Orto Botanico
Aula Didattica
Consorzio Regionale Parco del Serio
P.zza Rocca, 1
24058 Romano di Lombardia (BG)
tel. 0363.901455 - fax 0363.902393

PARCO DELLA GRIGNA SETTENTRIONALE
Sede Comunità Montana
Via Fornace Merlo, 2
23816 Barzio (LC)
tel. 0341.910144 int. 33, int. 25
ambiente@valsassina.it
agricoltura@valsassina.it

PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE
Centro informazioni c/o la sede del Parco
Via Manzoni, 11 - 22070 Castelnuovo Bozzente (CO)
tel. 031.988430 - fax 031.988284
Centro Didattico Scientifico
Via Ronchi 21049 Tradate
tel. 0331.841900
parcopineta@libero.it

PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO
Centro di Educazione Ambientale "Bambini di Beslan"
Monguzzo (CO) Lago di Alserio
Informazioni c/o la Sede del Consorzio

PARCO DELLA VALLE DEL TICINO
Centro Parco "La Fagiana" Via Valle,
Magenta Fraz. Pontevecchio (MI)
tel. 02.972101
info@parcoticino.it
www.parcoticino.it



PARCO DELL'ADAMELLO
Via Nazionale, 132
25059 Vezza d'Oglio (BS)
tel/fax 0364.76165 aperto tutto l'anno

PARCO DELL'ALTO GARDA BRESCIANO
Museo del Parco - Centro Visitatori
Località Prabione di Tignale
tel. 0365.761642 - 0365.761049
protocollo@pec.cm-parcoaltogarda.bs.it

PARCO DELLE GROANE
Via della Polveriera, 2 - 20020 Solaro (MI)
tel. 02.9698141 - fax. 02.96790196
info@parcogroane.it

PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE
Via Camozzi, 111
24121 Bergamo
tel. 035.224249 - fax 035.219333
segreteria@parcorobie.it

PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI
segreteria@parcorobievalt.com
Porta del Parco di Albaredo per San Marco
Via Brasa, 1
tel./fax 0342.616444
Aprica - Corso Roma, 150/A
tel. 0342.746113 - fax 0342.747732
Centro visitatori "La Casa del Tempo":
Ex chiesa di Gerola Alta
Sala micologica "Appunti di micologia":
Ex chiesa Santi Simone e Giuda
Loc. Valle di Colorina - Colorina
Centro visitatori "Il legno, materiale di vita in Val Tartano" - loc. Piana

PARCO DELL'OGLIO NORD
Centro educativo culturale
Piazza Garibaldi, 1/A - 24050 Torre Pallavicina (BG)
tel. 0374.837067 - fax. 0374.838630
oglionord_sedeculturale@yahoo.it

PARCO DELL'OGLIO SUD
Associazione Oglio-Chiese,
tel. 0376/70175
(L'accesso è gratuito nei festivi e su prenotazione nei giorni feriali)



PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE
Centro Visite - Località Butto, 1
23874 Montevecchia (LC)
tel. 039.9930384 int. 9
gev.curone@libero.it
Per prenotare l'uscita:
scaricare l'apposito modulo di iscrizione al sito **www.parcocurone.it**, compilare e spedire via fax al numero **039.9930619** o inviare via e-mail all'indirizzo
ed_ambientale@parcocurone.it
aperto la domenica h.10/13 - h.15/18

PARCO DEL BOSCO DELLE QUERCE DI SEVESO E MEDA
Via Ada Negri, 1 - 20030 Seveso (MB)
tel. 0362.517208
info@boscodellequerce.it
www.boscodellequerce.it

CENTRO VISITE DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
Piazza Forba, 4 - 23030 Valfurva (SO)
tel. 0343.945074
centrovisitevalfurva@stelviopark.it

PARCO NORD MILANO
Cascina Ercole Ferrario
Via Clerici, 150
20099 Sesto San Giovanni (MI)
tel. 02.241016.1 apertura domenicale da marzo a giugno dalle 15.00 alle 18.00
amministrazione@cert.parconord.milano.it
Archivio Regionale
Educazione Ambientale
nei Parchi lombardi
tel. 02.241016219
www.areaparchi.it
areaparchi@parconord.milano.it
Aula Verde:
c/o Centro Scolastico Parco Nord
Via Gorkij, 100 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

PARCO SPINA VERDE DI COMO
Via Imbonati, 1 - 22020 Cavallasca (CO)
tel. 031.211131 - fax 031.535864
segreteria@spinaverde.it
www.spinaverde.it



Fondazione Lombardia
per l'Ambiente